

**SCUOLA DELL'INFANZIA  
"ZANETTI - MENECHINI"**

**ZIANIGO**

**ISTITUTO COMPRENSIVO MIRANO 2**

**PROGETTAZIONE DI PLESSO**

**Anno Scolastico 2017/2018**

**INSEGNANTI:**

**Bortolato Giuseppina**

**Coi Michela**

**De Franceschi Sabrina**

**Marcon Orietta**

**Pellizzon Maria Chiara**

**Pellizzon Roberta**

**Tonello Serenella**

**Turato Alessandra**

**Voltan Maria Rosa**

**Zorzi Valentina**

## **PREMESSA**

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia "Zanetti – Meneghini" di Zianigo, presentano la formazione delle sezioni per l'anno scolastico 2017/2018:

- Sezione "A" composta da 21 bambini di 4 anni
- Sezione "B" composta da 26 bambini di 5 anni
- Sezione "C" composta da 23 bambini di età eterogenea
- Sezione "D" composta da 21 bambini di 3 anni

Vista la struttura scolastica, dopo una prima osservazione dei bambini frequentanti, sono stati fissati orari flessibili, affinché si possano attuare, durante il corso dell'anno, attività di momenti in comune.

## **OBIETTIVI COMUNI**

- ✓ Capacità di interagire fra bambini d'età eterogenea.
- ✓ Capacità di instaurare rapporti con tutte le insegnanti e con il personale non docente.
- ✓ Capacità di interiorizzare norme di vita morale e sociale.
- ✓ Capacità di comunicare verbalmente messaggi ed esperienze personali a tutti i bambini e al personale del plesso.

## **VERIFICA**

È questa una fase importante della programmazione in quanto permette di valutare l'efficacia o l'inadeguatezza delle strategie educative e degli obiettivi. Tramite l'osservazione sistematica, l'insegnante individua e riconosce le esigenze del bambino e mette a punto le proposte educative, soprattutto in base alle necessità del suo agire per il raggiungimento delle sue competenze. Per la verifica e la valutazione delle conoscenze acquisite si adatterà in relazione all'attività svolta uno o più strumenti fra quelli sotto indicati:

- Osservazione sistematica
- Griglie di osservazione

## **ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA**

Dalle ore 7.45 alle ore 8.00	Accoglienza anticipata effettuata a turno settimanale dalle insegnanti di sezione
ore 08.00 – 08.45	Accoglienza dei bambini nella sezione, gioco libero per ambiti.
ore 08.45 – 09.15	I bambini nelle proprie sezioni svolgono attività di registrazione dell'aspetto ciclico della scansione temporale (calendario) e delle presenze quotidiane.
ore 09.15 – 10.00	Momento comune: merenda, canti, giochi organizzati, ricorrenze (compleanni, festività).  Uso dei servizi igienici.
ore 10.00 - 12.00	Attività di sezione (vedi programmazione).
ore 12.00- 12.45	Pranzo.
ore 12.45 - 13.45	Attività ludica spontanea nel salone e negli angoli organizzati o in gioco libero in giardino.
ore 13.45 - 15.30	Attività d'approfondimento e completamento inerenti agli argomenti avviati con il gruppo sezione. Attività inerenti al nucleo progettuale.
ore 15.40 - 16.00	Merenda condivisa con tutti i bambini nel salone della scuola e uscita.

## **RELIGIONE CATTOLICA**

Al **VENERDÌ** l'insegnante Maddalena Carusone, svolgerà attività di religione cattolica con il gruppo di sezione seguendo questo ordine:

- Sez. "A" dalle ore 10.30 alle ore 12.00
- Sez. "B" dalle ore 14.30 alle ore 16.00
- Sez. "C" dalle ore 13.00 alle ore 14.30
- Sez. "D" dalle ore 9.00 alle ore 10.30

I bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica svolgeranno attività alternativa con l'insegnante di sezione.

## **PROGETTO BIBLIOTECA**

Il "Progetto Biblioteca" sarà svolto con il prestito del libro nei seguenti giorni:

- Sezione "A" al VENERDÌ pomeriggio
- Sezione "B" al LUNEDÌ mattina
- Sezione "C" al MARTEDÌ pomeriggio
- Sezione "D" al MARTEDÌ mattina

## **EDUCAZIONE STRADALE**

Nel corso dell'anno scolastico si svolgerà il progetto di "Educazione Stradale" per i bambini di 5 anni in collaborazione con la Polizia Municipale del Comune di Mirano.

## **USCITE PROGRAMMATE**

Su autorizzazione del Consiglio di Istituto le insegnanti si rendono disponibili a effettuare alcune uscite a carattere didattico, inerenti alla programmazione:

- Passeggiate nel quartiere;
- Eventuali iniziative promosse dal Comune (teatro, educazione stradale, ecc.);
- Uscite alla biblioteca Comunale rivolte solo ai bambini di 5 e 3 anni;
- Uscita ai Vigili del Fuoco di Mestre per i bambini di 5 anni;
- Uscite didattiche inerenti alla progettazione.

Le attività di programmazione termineranno a Maggio.

Il mese di Giugno, sarà dedicato all'organizzazione e preparazione di altre attività, di cui:

- Festa dell'Accoglienza nuovi iscritti;
- Documentazione degli elaborati di sezione;
- Colloqui individuali con i genitori dei bambini di cinque.

# PROGETTO ACCOGLIENZA

## MOTIVAZIONE

Si ritiene importante che il momento dell'accoglienza del bambino nella scuola avvenga in un clima di serenità e fiducia. È pertanto fondamentale, per noi insegnanti, programmare le diverse fasi del percorso educativo, dedicando tempo all'osservazione delle diverse dinamiche dei vissuti dei bambini nel nuovo ambiente.

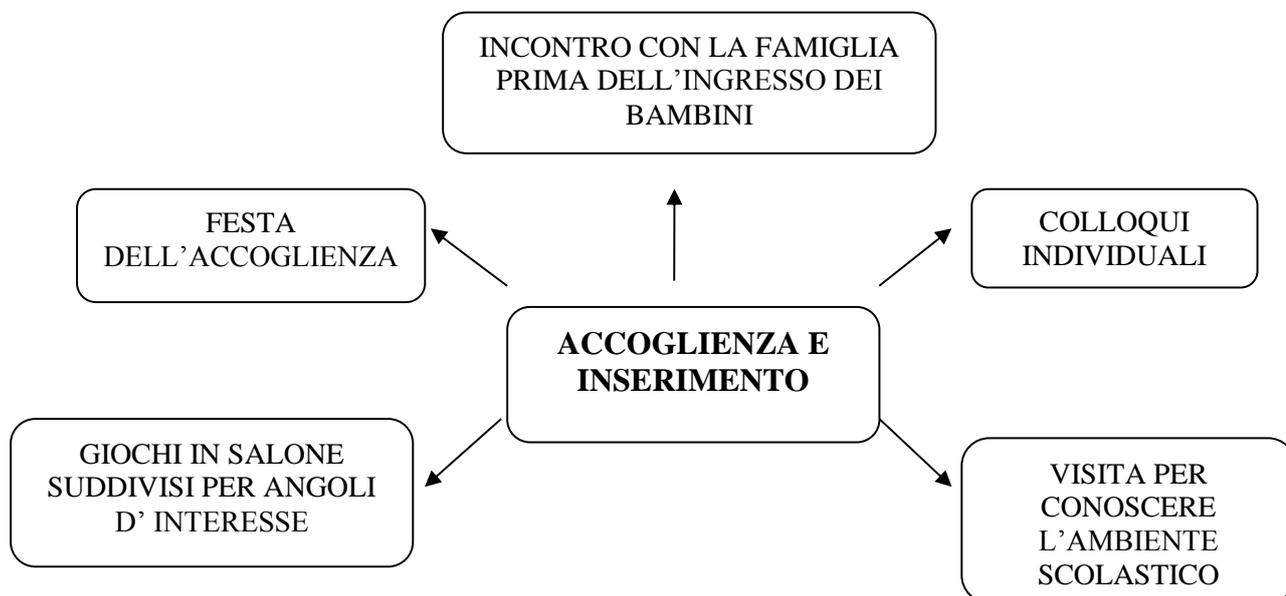
Si cercherà di curare al meglio l'aspetto dell'organizzazione e strutturazione degli spazi, per dare ai bambini la possibilità di esplorare e muoversi con piacere e sicurezza nei diversi luoghi della scuola. L'organizzazione degli "angoli di gioco" aiuterà il bambino ad approcciarsi verso gli oggetti, a condividere il gioco con altri bambini, a familiarizzare con altri adulti; competenze basilari per la costruzione di nuove relazioni sociali.

Questo progetto è condiviso da tutte le insegnanti del plesso, che unitamente collaborano, proponendo una flessibilità dell'orario scolastico, soprattutto nelle prime settimane di scuola.

Sia la compresenza collegiale in salone, che successivamente quella delle insegnanti di sezione, per un tempo determinato, è una scelta organizzativa necessaria, per garantire ai bambini un inserimento graduale, nel rispetto dei bisogni e necessità individuali.

Si accoglieranno e incontreranno le famiglie in modo personalizzato, confrontandosi sia su difficoltà riguardanti gli aspetti emotivi-affettivi dei propri figli, sia su aspetti personali che possono essere presenti nel primo periodo di scuola.

I colloqui individuali con i genitori saranno un momento privilegiato, soprattutto per la comunicazione e lo scambio di informazioni, necessari per elaborare e relazionare di volta in volta sulle dinamiche personali, inerenti il percorso di conquista e apprendimento dei bambini.



Competenza chiave europea - **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

**CAMPO D'ESPERIENZA prevalente**

<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>	
<b>COMPETENZA</b>	<b>ABILITÀ</b>
<p>➤ Manifestare il senso d'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Superare la dipendenza dall'adulto</li><li>✓ Assumere iniziative e portare a termine compiti e attività</li><li>✓ Aiutare i compagni</li><li>✓ Condividere giochi e situazioni ludiche</li><li>✓ Manifestare un senso di appartenenza</li></ul>

**CAMPO D'ESPERIENZA concorrenti**

<b>DISCORSI E LE PAROLE</b>	
<b>COMPETENZA</b>	<b>ABILITÀ</b>
<p>➤ Ascoltare, riflettere, confrontare, discutere con i bambini e con gli adulti, incominciando a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.</li></ul>

# PROGETTO SICUREZZA

## “A SCUOLA CON DRAGHETTO PILU’ E I SUOI AMICI ”

### MOTIVAZIONE

Con l’introduzione anche nella scuola della **Legge 626/94** è un dovere delle insegnanti educare gli alunni alla prevenzione e sicurezza nei luoghi da loro frequentati, nell’ambito di uno sviluppo che tiene conto della sicurezza dell’ambiente, della protezione e salute del bambino. Pertanto si rende necessario promuovere una cultura alla sicurezza, attraverso l’acquisizione di comportamenti corretti da adottare in caso di pericolo.



Competenza chiave europea - **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

**CAMPO D'ESPERIENZA prevalente**

<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>	
<b>COMPETENZA</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria ed altrui, per il rispetto delle persone delle cose e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare le norme di sicurezza e per la salute conosciute.</li> </ul>

**CAMPO D'ESPERIENZA concorrenti**

<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	
<b>COMPETENZA</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Acquisire ed interpretare l'informazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</li> </ul>

Competenza chiave europea- **COMPETENZE DI BASE MATEMATICA SCIENZE E TECNOLOGIE**

**CAMPO D'ESPERIENZA prevalente**

<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	
<b>COMPETENZA</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzare semplici simboli per registrare e orientarsi nello spazio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare i primi rapporti topologici attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.</li> </ul>

## PROGETTO BIBLIOTECA

### MOTIVAZIONE:

Negli ultimi anni si è constatato il grande interesse che i bambini hanno per il mondo dei libri. La loro spontaneità di avvicinarsi ai libri per sfogliarli, osservare le immagini, è un modo per conoscere, e anche emulare i grandi nell'attività della lettura. Il piacere della lettura non si sviluppa senza gli stimoli adeguati. L'ambiente deve essere un luogo e un contesto vissuto, capace di divenire attrattivo e arricchente verso le richieste dei bambini. Il ruolo dell'adulto è fondamentale, fin dai primi momenti in cui il bambino manifesta le sue curiosità per questo aspetto. Infatti, l'educatore diventa un supporto, un mediatore, che sa valorizzare e motivare il bambino sin dalle prime esperienze. Leggere insieme ai bambini costituisce le fondamenta per l'interesse necessario all'apprendimento e al piacere della lettura. E' sicuramente importante aiutarli a scegliere il libro in base alle loro preferenze e curiosità, per poter insieme scoprire quello che contengono, imparando a ricostruire e a decodificare le immagini rappresentate.

La scuola dell'infanzia è sicuramente un luogo privilegiato per coltivare nel bambino un rapporto positivo e duraturo con il libro, considerandolo come uno strumento di gioco e di divertimento, di conoscenza e sostegno per le abilità linguistiche.

Le insegnanti a scuola curano da anni l'organizzazione degli spazi, dedicandosi all'attività di lettura, sia in classe, che all'interno della biblioteca scolastica, con proposte che riguardano l'animazione alla lettura, la narrazione di storie, e soprattutto il prestito settimanale del libro. All'interno di questo spazio strutturato, i libri sono sistemati in appositi espositori e scaffali raggiungibili dai bambini. Sono stati acquistati testi di vario genere e catalogati con la simbologia convenzionale utilizzata dalla biblioteca comunale di Mirano, così suddivisi:

- Primi libri
- Prime letture
- Fiabe
- Libri per conoscere
- Libri in rime

Questo piccolo patrimonio è un bene comune di tutta la scuola, di cui i bambini devono imparare ad averne cura e rispetto, perché altri in futuro ne possano usufruire.

PRESTITO  
SETTIMANALE DEL  
LIBRO

ORGANIZZAZIONE E  
STRUTTURAZIONE DELLO  
SPAZIO ALLESTITO, PER  
ATTIVITÀ DI  
CONSULTAZIONE, RICERCA,  
ASCOLTO DI RACCONTI

**PROGETTO  
BIBLIOTECA**

REALIZZAZIONE  
DI SEMPLICI  
LIBRI

LETTURA E  
ANIMAZIONE DI  
STORIE

USCITE DIDATTICHE ALLA  
BIBLIOTECA COMUNALE  
DI MIRANO

**CAMPO D'ESPERIENZA prevalente**

<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comprendere testi letti dall'insegnante, riflettere sulle regole di funzionamento del linguaggio</li><li>➤ Individuare termini linguistici appropriati a partire da immagini</li><li>➤ Vivere l'esperienza della biblioteca del territorio per accrescere la fantasia e la creatività, allargando le competenze logiche e incontrando in modo ludico la lingua scritta e narrata</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Usare un repertorio linguistico appropriato verso un corretto uso di nomi, aggettivi e avverbi</li><li>✓ Costruire storie e racconti di senso che rispettano una sequenza</li><li>✓ Interiorizzare la modalità del prestito libri e appropriarsi delle norme e dei rituali della biblioteca (scelta del libro, silenzio, turnazione)</li></ul>

**CAMPO D'ESPERIENZA concorrente**

<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>	
<b>COMPETENZA</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Sviluppare l'attitudine ad ascoltare, intervenire, chiedere e informarsi, porre domande coerenti, trovare risposte di senso, mediare attraverso il linguaggio, le relazioni e i propri bisogni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Esprimere in modo comprensivo bisogni e necessità</li></ul>

## PROGETTO ATTIVITÀ MOTORIA

### MOTIVAZIONE

bambini scoprono le loro qualità fisiche mentre esplorano il mondo con i sensi. Il bambino prende coscienza dell' "io corporeo" attraverso il movimento. Questa consapevolezza rafforza in lui il concetto di persona come essere con caratteristiche proprie e irreparabili, ed ha la possibilità di instaurare rapporti con gli altri e con l'ambiente. Il corpo costituisce strumento privilegiato attraverso il quale il bambino percepisce la realtà e si rapporta ad essa; acquisisce, consolida, sperimenta capacità abilità e competenze, conquista l'autonomia intellettuale, morale e sociale. Con il corpo si raccontano storie (vissuti personali), si costruiscono messaggi (manifestazioni dei bisogni) e si ascoltano gli altri. Ne consegue che i traguardi formativi riguardano sia la crescita-maturazione complessiva del bambino, sia la presa di coscienza del valore del proprio corpo come espressione della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa, pratica. Attraverso il movimento, il bambino si esprime, agisce sulle cose, sulle persone e, sempre attraverso la motricità può essere educato, aiutato ad evolvere verso una maggiore consapevolezza di sé e del mondo. Il gioco è il fattore cardine dell'attività motoria.

In aggiunta all'attività motoria svolta dalle insegnanti con il gruppo sezione, si propone di svolgere un'attività di psicomotricità relazionale con il metodo Aucouturier con l'esperto esterno.

Competenza chiave europea – **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-  
LINGUAGGI CREATIVITÀ ED ESPRESSIONE, IL CORPO E IL MOVIMENTO**

### CAMPO D'ESPERIENZA prevalente

IL CORPO E IL MOVIMENTO	
COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</li><li>➤ Partecipare alle attività di gioco motorio rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</li><li>➤ Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Padroneggiare schemi posturali e motori</li><li>✓ Coordinare i movimenti</li><li>✓ Nominare indicare le parti del corpo</li><li>✓ Comunicare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</li></ul>

### CAMPO D'ESPERIENZA concorrente

IL SÉ E L'ALTRO	
COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, cooperativo, partecipativo, interdipendente e creativo con gli altri bambini</li><li>➤ Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria ed altrui, per il rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Rispettare i tempi e le modalità degli altri</li><li>✓ Condividere giochi e situazioni ludiche</li><li>✓ Aiutare i compagni ed esprimere richieste, rispettando i tempi e gli spazi degli altri</li></ul>

# “Viaggiando ... nel tempo attraverso la storia”

## **MOTIVAZIONE**

Questo titolo è derivato da un animato scambio di idee fra insegnanti del plesso alla ricerca di un tema comune che comprendesse tutti gli itinerari educativi e didattici pensati per quest'anno. Un percorso che consentisse ai bambini e alle bambine di fare quelle esperienze formative di cui hanno bisogno, e il tema del “Viaggio” ci è parso subito offrire questa possibilità. Si può viaggiare nel tempo, come nello spazio, può essere un viaggio che ci porta lontano, ma può anche essere breve. Può essere un viaggio immaginario ma anche reale, può riguardarci direttamente, ma anche essere un'esperienza di altri che ci viene raccontata. Può prendere varie direzioni e lasciare tracce e testimonianze di passaggi e vissuti da cercare, individuare, osservare, apprezzare, imparare. Il Viaggio è metafora della vita e della crescita, e l'identità del bambino si costruisce attraverso un vero e proprio viaggio.

La progettazione avrà durata biennale anno scolastico 2016/17 e 2017/18

La tematica individuata per la progettazione comune, “Viaggiando...nel tempo attraverso la storia”, verrà sviluppata e differenziata all'interno delle quattro sezioni, attraverso un percorso mirato che prenderà in considerazione le diverse età dei bambini presenti in esse.

I progetti inseriti nella progettazione di plesso, quali:

- **Accoglienza,**
- **Biblioteca,**
- **Attività motoria**

e le U.D.A:

- ✓ **LET'S PLAY!**
- ✓ **ENTRATA DI SICUREZZA**
- ✓ **FESTE IN ALLEGRIA**

saranno attuati durante l'anno scolastico con tempi e modalità stabiliti dalle docenti di ogni classe. Le insegnanti inoltre, progetteranno e predisporranno momenti di condivisione e collaborazione tra tutti i bambini della scuola, in previsione della festa di Natale, festa di Carnevale, “Battere Marso” e festa di fine anno.

## **MOTIVAZIONE:**

Noi insegnanti consapevoli dell'importanza e del valore del primo periodo di scuola, abbiamo pensato di condividere il progetto accoglienza per avere maggiori occasioni di scambio, di confronto e di riflessione durante il percorso, e poter offrire ai bambini esperienze più significative e mirate. Nelle classi ci sono bambini di età diverse, con bisogni e capacità differenti, e proprio per questo è utile per noi insegnanti avere momenti di condivisione riguardanti le realtà delle classi e le attività da proporre, per cercare di creare un itinerario rispondente alle necessità rilevate nei bambini. Partendo dal racconto della storia “LA COSA PIÙ IMPORTANTE”, verranno proposte numerose attività attraverso le quali i bambini possono scoprire il valore della diversità e delle qualità personali proprio come succede agli animali del bosco di “Prato rosso”.

Questo progetto accoglienza è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni delle sezioni A – B – C.

# PROGETTO ACCOGLIENZA

Periodo Settembre - Ottobre

Competenze in chiave europee:

## COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-LINGUAGGI CREATIVITÀ ED ESPRESSIONE, IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi formativi

Competenze mirate legate ai campi d'esperienza	Abilità	Conoscenze	Compiti significativi
<p><b>I discorsi e le parole</b></p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.</p> <p>Comprendere testi dall'insegnante, riflettere sulle regole di funzionamento del linguaggio.</p>	<p>-Ascoltare racconti e storie dimostrando interesse e comprensione.</p> <p>-Ascoltare e comprendere i discorsi altrui partecipare nei discorsi di gruppo.</p> <p>-Costruire storie racconti di senso che rispettano una sequenza.</p>	<p>-Principali strutture della lingua italiana.</p> <p>-Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>-Principali connettivi logici.</p>	<p>-A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo.</p> <p>-A partire dalla lettura del testo "La cosa più importante" esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni.</p>
<p><b>Il sé e l'altro</b></p> <p>Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Giocare e lavorare in</p>	<p>-Assumere iniziative e portare a termine compiti e attività.</p> <p>-Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</p> <p>-Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.</p>	<p>-Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>-Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p>	<p>-Realizzazione di compiti e giochi liberi e di squadra e che prevedano modalità interdipendenti.</p> <p>-Condivisione di materiali e giochi.</p> <p>-Costruzione cartelloni servendosi di simboli concordati per illustrare</p>

<p>modo costruttivo, collaborativo, cooperativo, partecipativo, interdipendente e creativo con gli altri bambini.</p> <p><b>Immagini, suoni, colori</b></p> <p><b>Il corpo e il movimento</b></p> <p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali.</p> <p>Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipare alle attività di gioco motorio rispettando le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.</p>	<p>-Collaborare con gli altri per la realizzazione di progetti comuni.</p> <p>-Usare tecniche e materiali diversi per rappresentare.</p> <p>-Discriminare rumori e suoni.</p> <p>-Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p> <p>-Seguire con curiosità spettacoli. Padroneggiare schemi posturali e motori.</p> <p>-Coordinare i movimenti.</p> <p>-Comunicare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<p>-Principali forme di espressione artistica.</p> <p>-Gioco simbolico.</p> <p>-Il corpo e le differenze di genere.</p> <p>-Consapevolezza della propria forza corporea.</p> <p>-Gioco corporeo strutturato.</p>	<p>caratteristiche personali diverse.</p> <p>-Partecipazione e collaborazione per la realizzazione della festa comune, come conclusione del progetto.</p> <p>-Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico gestuale.</p> <p>-Drammatizzare situazioni testi ascoltati.</p> <p>-Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi.</p> <p>-Produrre sequenze sonore e semplici ritmi.</p> <p>-Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca.</p>
--	--	--	---

**Evidenze**

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Gioca in modo costruttivo e creativo, si confronta con gli altri.

Capisce e osserva le regole dello stare insieme.

Utilizza materiali e strumenti espressivi e creativi.

Realizza e condivide il gioco simbolico.

Ascolta brani musicali, riproduce ritmi e partecipa a canti corali.

Vive pienamente la propria corporeità ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.

# UDA

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>FESTE IN ALLEGRIA</b>
<b>Nel nostro percorso realizzeremo</b>	Momenti di festa condivisi legati alle tradizioni. Spettacoli teatrali. Eventi nel territorio.
<b>Competenze mirate</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comuni/cittadinanza</b></li> <li>• <b>professionali</b></li> </ul>	<p><b><u>Consapevolezza ed espressione culturale-linguaggi creatività ed espressione, il corpo e il movimento</u></b></p> <p>-Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali.</p> <p>-Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>-Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.</p> <p><b><u>Competenze sociali e civiche</u></b></p> <p>-Manifestare curiosità verso i diversi linguaggi presenti nel territorio (paesaggi, tradizioni, fonti storiche...), interagire con le diversità culturali per sviluppare senso di appartenenza.</p> <p>-Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</p> <p><b><u>Comunicazione nella madrelingua</u></b></p> <p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.</p>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
-Ascoltare e partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di accordarsi con gli altri. -Controllare voce, gesti e movimenti. -Sperimentare i suoni delle parole attraverso il movimento.	-Principali forme di espressione artistica.
-Comunicare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	-Usi e costumi del proprio territorio.
-Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico gestuale.	-Tecniche di rappresentazione corporea.
<b>Utenti destinatari</b>	Bambini di 3 – 4 – 5 anni della Scuola dell'Infanzia
<b>Prerequisiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare curiosità e interesse.</li> <li>• Gestire le emozioni e le paure.</li> <li>• Ascoltare, memorizzare canzoni, ritmi e danze.</li> <li>• Partecipazione attiva.</li> </ul>
<b>Fase di applicazione</b>	Dicembre – Marzo - Maggio
<b>Tempi</b>	Un'ora al giorno nelle settimane che precedono le feste.
<b>Esperienze attivate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Spettacolo teatrale per "Festa di Natale" con la partecipazione dei genitori degli alunni e l'invito di una figura esterna che interpreta Babbo Natale.</li> <li>✓ Partecipazione dei nonni a scuola e uscita nel territorio per la tradizione "Bati Marso".</li> <li>✓ Spettacolo teatrale per "Festa di Fine Anno" con la partecipazione dei genitori degli alunni.</li> </ul>

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO

<b>Metodologia</b>	<p>-Condivisione di momenti comuni tra tutti i bambini delle sezioni.</p> <p>-Partecipazione attiva e collaborativa alla realizzazione di un progetto teatrale comune.</p> <p>-Collaborare per la realizzazione di scenari e costumi.</p> <p>-Valorizzare le potenzialità personali di ognuno.</p>
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>interne</i></li><li>• <i>esterne</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Compresenza delle insegnanti.</li><li>▪ Uso dello spazio della sezione, del salone della scuola e della palestra parrocchiale del Paese.</li><li>▪ Partecipazione dei nonni e dei genitori alle varie feste.</li></ul>
<b>Strumenti</b>	Macchina fotografica, stereo, CD, cartelloni, libri, tablet, materiali di cancelleria e di riciclo.
<b>Valutazione</b>	Osservazione sistematica della partecipazione e del coinvolgimento nelle modalità di apprendimento individuale e conquista dell'autonomia. Monitoraggio delle competenze linguistiche, relazionali e della coordinazione motoria.

## PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: <b>FESTE IN ALLEGRIA</b>
Coordinatore: Tutte le docenti della scuola
Collaboratori : Tutte le docenti della scuola

### PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
<b>1</b>	Calendario dell'avvento.	Registrazione nel calendario del tempo di attesa.	Conoscenza del trascorrere del tempo e riconoscimento e lettura dei simboli numerici.	Dicembre	Decodificare simboli numerici, immagini e sequenze temporali.
<b>2</b>	Allestimento dell'ambiente scolastico e realizzazione di manufatti del periodo natalizio.	Utilizzo del materiale diversificato per l'allestimento.	Affinare le capacità creative e manipolative.	Dicembre	Uso degli strumenti nella motricità-fine individuale. Capacità di collaborare e coinvolgersi nel lavoro di gruppo.
<b>3</b>	Letture di una storia come filo conduttore per introdurre il tema.	Testi e libri inerenti al tema. Utilizzo di stereo, video, tablet, computer.	Capacità di ascoltare e comprendere testi.	Dicembre	Ascolta, segue, partecipa attivamente con scambi verbali.
<b>4</b>	Preparazione e realizzazione della festa di Natale, con canti animati, danze e drammatizzazioni	Utilizzo dello stereo, salone, palestra. Costumi e scenari.	Manifestare le proprie emozioni, sentirsi coinvolti migliorando la fiducia in sé e la capacità di collaborare con gli altri per la realizzazione di un progetto comune.	Dicembre	Partecipazione attiva durante la realizzazione. Superamento delle insicurezze e paure.
<b>5</b>	I nonni raccontano la tradizione di "Bati Marso" Canzoni, proverbi, filastrocche in	Ricordi attraverso foto e utensili del passato. Testi di filastrocche.	Trasmissione della storia del passato.	Dopo la metà di Febbraio	Ascolta, segue, partecipa attivamente con scambi verbali. Conoscenza della tradizione. Comprensione

	dialetto.				della lingua del dialetto.
<b>6</b>	Costruzione degli strumenti con materiali di recupero. Esperienze di percussione con gli strumenti. Preparazione di locandine come invite per la comunità.	Coperchi, pentole, cucchiari, barattoli ecc.	Utilizzo di materiale di recupero adatto all'attività ritmico-sonora.	Febbraio	Riconoscimento di ritmi, timbri diversi.
<b>7</b>	Uscita nel territorio.	Strumenti sonori realizzati.	Manifestazione lungo le vie del paese.	Marzo	Partecipazione attiva degli alunni e della comunità.

UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO									
<b>Denominazione</b>	<b>LET'S PLAY!</b>								
<b>Prodotti</b>	Primo approccio alla lingua straniera al fine di creare una base d'interesse e motivazione verso un codice linguistico diverso dal proprio. In una realtà che si avvia ad essere sempre più multiculturale, l'apprendimento di una lingua straniera è ormai fondamentale perché consente ai bambini di avvicinarsi precocemente ad altre culture, ad altri popoli e al loro rispetto. L'apprendimento efficace dell'inglese efficace dell'Inglese alla scuola dell'Infanzia, passa necessariamente attraverso un metodo coinvolgente e motivante sul piano affettivo ed emotivo, pertanto il percorso si attuerà in forma di gioco, attività mimico-gestuali e canzoni.								
<b>Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali</b>	<p><b>Competenze prevalenti</b></p> <p><b>A. Competenza di base-comunicazione nelle lingue straniere</b> -Comprendere frasi di uso comune -Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana</p> <p><b>B. Comunicazione di base- comunicazione nella madrelingua</b> -Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p><b>C. Competenza di base-competenze sociali e civiche</b> -Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista.</p> <p><b>Competenze concorrenti</b></p> <p><b>A. Competenza di base- Consapevolezza ed espressione culturale</b> -Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali.</p> <p><b>B. -Competenza di base- Matematica scienze e tecnologia</b> -Riconoscere il valore numerico. -Utilizza semplici simboli per contare. -Collocare e ordinare nello spazio e nel tempo.</p>								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ricezione orale (ascolto). Comprendere la presenza di lingue diverse dalla propria, intuirne il senso, usare piccole frasi di uso quotidiano.</td> <td>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.</td> </tr> <tr> <td>Riproduzione orale. Riprodurre filastrocche e canzoni.</td> <td>Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.</td> </tr> <tr> <td>Interagire con i compagni usando la lingua diversa.</td> <td>Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.</td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	Ricezione orale (ascolto). Comprendere la presenza di lingue diverse dalla propria, intuirne il senso, usare piccole frasi di uso quotidiano.	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.	Riproduzione orale. Riprodurre filastrocche e canzoni.	Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.	Interagire con i compagni usando la lingua diversa.	Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.
Abilità	Conoscenze								
Ricezione orale (ascolto). Comprendere la presenza di lingue diverse dalla propria, intuirne il senso, usare piccole frasi di uso quotidiano.	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.								
Riproduzione orale. Riprodurre filastrocche e canzoni.	Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.								
Interagire con i compagni usando la lingua diversa.	Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.								
<b>Utenti destinatari</b>	Bambini di 3 - 4 - 5 - anni della Scuola dell'Infanzia								

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza di regole di vita comunitaria Uso di letture d'immagine Motricità fine adeguata all'età
<b>Fase di applicazione</b>	Da Ottobre 2017 a Maggio 2018.
<b>Tempi</b>	30 minuti a settimana per ogni sezione, in orario di compresenza Per un totale di 28 settimane
<b>Esperienze attivate</b>	Imput di tematica presentata durante i 30 minuti di inglese verrà sviluppato come attività e concettualizzazione.
<b>Metodologia</b>	Lavoro di circle time in grande gruppo Lavoro di team con l'esperta con la modalità di attore per imput allegri e soddisfacenti, canzoni, filastrocche, brevi racconti.
<b>Risorse umane interne esterne</b>	Insegnanti di ogni sezione  Insegnante Voltan Maria Rosa, della sezione C, come esperta di lingua inglese
<b>Strumenti</b>	Macchina fotografica, cartelloni, fotocopiatrice, libri, iPad Materiali di cancelleria e di consumo, muppets, flash cards.
<b>Valutazione</b>	Conoscenze delle abilità acquisite: capacità di lavorare in gruppo e di aspettare il proprio turno, assumere comportamenti di rispetto Assimilazione linguistica in chiave drammatica ed espressiva Memorizzazione di vocaboli in lingua inglese Avvio alla produzione cooperativa.

**PIANO DI LAVORO UDA**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: <b>LET'S PLAY</b>
Coordinatore: VOLTAN MARIA ROSA
Collaboratori : TUTTE LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA

*PIANO DI LAVORO UDA*  
**SPECIFICAZIONE DELLE FASI**

<b>Fasi</b>	<b>Attività</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Esiti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Valutazione</b>
<b>1</b>	Canzoni: good morning Incy wincy spider Canzoni e filastrocche di Halloween: It's too spooky for me. I nomi di alcuni animali. Alcuni colori	iPad Giochi strutturati Giochi mimati Giochi da tavolo	Acquisizione dei termini in inglese relativi ad Halloween. Memorizzazione dei nomi di alcuni animali. Memorizzazione di alcuni colori. Capacità di associare un nome al suo attributo.	Ottobre Novembre	Giochi organizzati finalizzati alla verifica
<b>2</b>	Canzone natalizia I nomi di alcuni giocattoli. Costruzione di un lotto dei giocattoli	iPad Giochi da tavolo	Acquisizione dei termini relativi al Natale	Dicembre	Rappresentazione di Natale. Attività di gioco di associazione
<b>3</b>	Il tempo atmosferico e le stagioni. Canzoni: Finger family. La famiglia e i suoi componenti. La casa e le stanze.	iPad Flash cards Burattini. Giochi organizzati. Calendario.	Riconoscimento delle diverse situazioni atmosferiche. Acquisizione dei nomi delle stagioni. Acquisizione dei termini relativi alla famiglia. Acquisizione dei termini relativi alla casa e riconoscimento delle stanze.	Gennaio Febbraio Aprile	Giochi organizzati finalizzati alla verifica. Schede di verifica. Rappresentazioni grafiche-pittoriche.
<b>4</b>	Riepilogo di tutte le attività svolte.	Quaderno delle attività. Giochi. Flash cards. Giochi misti.	Riconoscimento di nomi e attributi in contesti diversi. Saper usare termini	Maggio	Question time. Giochi organizzati. Schede di verifica. Rappresentazioni grafiche

			appropriati associandoli a situazioni differenti.		
--	--	--	---	--	--

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO									
<b>Denominazione</b>	<b>ENTRATA DI SICUREZZA</b>								
<b>Nel nostro percorso realizzeremo</b>	-Ascolto di racconti e storie, visione di immagini e video. -Indicazioni sul comportamento da assumere in caso di emergenza per incendio. -Percorsi, giochi per esplorare ed orientarsi nello spazio scolastico. -Ricerca negli ambienti scolastici delle vie di fuga, segnaletiche antincendio e segnali sonori di allarme. -Individuazione degli apri e chiudi fila. -Individuazione dei simboli internazionali di emergenza presenti a scuola. -Riconoscimento del simbolo esterno "punto di raccolta". -Prove di evacuazione. -Simulazione comportamenti da assumere in caso di terremoto.								
<b>Competenze mirate</b> • <b>Comuni/cittadinanza</b> • <b>professionali</b>	<b>Competenze sociali e civiche</b> - Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria ed altrui, per il rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente. <b>Imparare a imparare</b> - Acquisire ed interpretare l'informazione. - Utilizzare semplici simboli per orientarsi nello spazio. <b>Competenza di base matematica scienze e tecnologia</b> - Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone.								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rispettare le norme di sicurezza e per la salute conosciute.</td> <td>Conoscere le norme di sicurezza e di salute nei vari ambienti scolastici.</td> </tr> <tr> <td>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</td> <td>Semplici strategie di memorizzazione</td> </tr> <tr> <td>Individuare i primi rapporti topologici attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.</td> <td>Simboli, mappe e percorsi.</td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	Rispettare le norme di sicurezza e per la salute conosciute.	Conoscere le norme di sicurezza e di salute nei vari ambienti scolastici.	Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.	Semplici strategie di memorizzazione	Individuare i primi rapporti topologici attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.	Simboli, mappe e percorsi.
Abilità	Conoscenze								
Rispettare le norme di sicurezza e per la salute conosciute.	Conoscere le norme di sicurezza e di salute nei vari ambienti scolastici.								
Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.	Semplici strategie di memorizzazione								
Individuare i primi rapporti topologici attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.	Simboli, mappe e percorsi.								
<b>Utenti destinatari</b>	Bambini di 3 – 4 – 5 anni delle Scuole dell'Infanzia dell'I.C. Mirano 2								
<b>Prerequisiti</b>	Ascoltare, memorizzare e agire in base alle indicazioni								
<b>Fase di applicazione</b>	Ottobre-Novembre Aprile-Maggio								
<b>Tempi</b>	Una volta alla settimana in orario di compresenza								
<b>Esperienze attivate</b>	Uscita a Maggio alla Caserma Vigili del Fuoco di Mestre con i bambini di 5 anni dei tre plessi dell'Istituto. Invito di una squadra dei Vigili del Fuoco nelle scuole per un incontro con i bambini di 3 – 4 e 5 anni.								
<b>Metodologia</b>	Racconti di storie sulla sicurezza e le situazioni di pericolo. Rielaborazione delle varie esperienze attraverso drammatizzazione, gioco simbolico e percorsi.								
<b>Risorse umane</b> • <b>interne</b> • <b>esterne</b>	Compresenza delle insegnanti. Uso degli spazi interni ed esterni della scuola.								
<b>Strumenti</b>	Macchina fotografica, fotocamera, tablet, computer, materiali di cancelleria.								
<b>Valutazione</b>	Conversazioni- Rappresentazioni grafiche –Prove di evacuazione – Giochi di lettura dei simboli internazionali della segnaletica di sicurezza								

## PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: <b>ENTRATA DI SICUREZZA</b>
Coordinatore: Tutti i docenti
Collaboratori: Tutti i docenti

### PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Racconto in classe. Lettura di immagini.	Testi vari, video, immagini.	Ascolta e comprende i racconti.	Ottobre Novembre	Rielaborazione grafico-verbale.
2	Apri e chiudi fila.  Percorsi e giochi di ruolo.	Giochi e simulazioni	Focalizzare l'attenzione dei bambini sul tema della sicurezza e il rispetto delle regole.	Ottobre Novembre	Prova di evacuazione corretta e nei tempi previsti dal protocollo.
3	Intervento esperti esterni.	Uscite alla caserma dei vigili del fuoco bambini di 5 anni.	Assumere comportamenti corretti in caso di pericolo Rispettare le regole	Aprile Maggio	Coinvolgimento e partecipazione alle attività proposte.
4	Intervento esperti esterni.	Incontro a scuola con i vigili del fuoco.	Assumere comportamenti corretti in caso di pericolo Rispettare le regole.	Aprile Maggio	Coinvolgimento e partecipazione alle attività proposte.

Le insegnanti

Bortolato Giuseppina  
Coi Michela  
De Franceschi Sabrina  
Marcon Orietta  
Pellizzon Roberta  
Tonello Serenella  
Turato Alessandra  
Voltan Maria Rosa  
Zorzi Valentina

Mirano, 10 Novembre 2017